

Comune di Genova

Agenzia per la Famiglia - Stati Generali dell'educazione

Assessorato alle Politiche Educative, dell'Istruzione e Sociali e Assessorato all'Ambiente e Rifiuti

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA & SCUOLE

SCHEDA

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1)

A livello

mondiale, globale si nota con grande evidenza una profonda disparità fra le condizioni di vita esistenti in alcune aree geografiche ed altre zone del pianeta; in gran parte del continente africano, in Asia, in America latina molte persone vivono in situazioni gravemente degradate.

Ti sembra che anche nella nostra società italiana e genovese siano presenti gravi disparità? Riesci a raccontare qualche tua esperienza?

2)

Articolo 2 Costituzione Italiana

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3 Costituzione Italiana

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Questi articoli esprimono la pari dignità di tutti i cittadini e invitano ad un impegno concreto di solidarietà.

Cosa pensi si potrebbe e dovrebbe fare?

3) *Non è ammissibile che qualcuno oggi, anche in Italia, non sappia cosa mangiare e dove dormire.*

Esistono vari modi per impegnarsi ad attuare i principi fondamentali della nostra Costituzione, perchè vengano rimosse le cause che determinano la povertà: dall'impegno sociale a quello politico, dal volontariato all'associazionismo.

E' però prioritario rimuovere quella causa che è all'origine del disimpegno, quella forma di egoismo che ci porta a pensare solo a noi stessi o al massimo alla nostra famiglia.

Dobbiamo allora recuperare attraverso gesti semplici e concreti il valore della solidarietà.

**Non è raro nella nostra città vedere persone che cercano cibo nella spazzatura o si avvicinano alle mense per i poveri; ogni giorno circa 2000 persone a Genova consumano i pasti gratuitamente grazie alla solidarietà di altri.
Ognuno di noi cosa potrebbe fare?**



Facciamo una raccolta di generi alimentari non deperibili , prodotti per l'igiene (dentifrici, saponi, shampoo, spazzolini da denti...), detersivi per piatti e per biancheria



Individuiamo una realtà sociale che aiuta le persone in difficoltà (associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, mense, parrocchie o altri centri religiosi, gruppi ecc...) e consegnamole, eventualmente rendendoci disponibili a collaborare per la distribuzione.



Inviemo un breve racconto di quello che abbiamo fatto o delle foto e le nostre considerazioni a

educazionecivicascuole@comune.genova.it

Prepariamoci per:

13 – 19 maggio Settimana del Bene Comune per il rispetto delle cose di tutti e della città' (invito a fare una pulizia di una strada, una aiuola, una spiaggia, un muro) in collaborazione con AMIU e Zena Netta

3- 9 giugno Settimana del Rapporto Intergenerazionale, del rispetto e della gratitudine verso gli anziani (invito ad ascoltare e ed aiutare i propri nonni e bisnonni e gli anziani in genere e passare del tempo con loro)

Buona riflessione e buon lavoro a tutti!